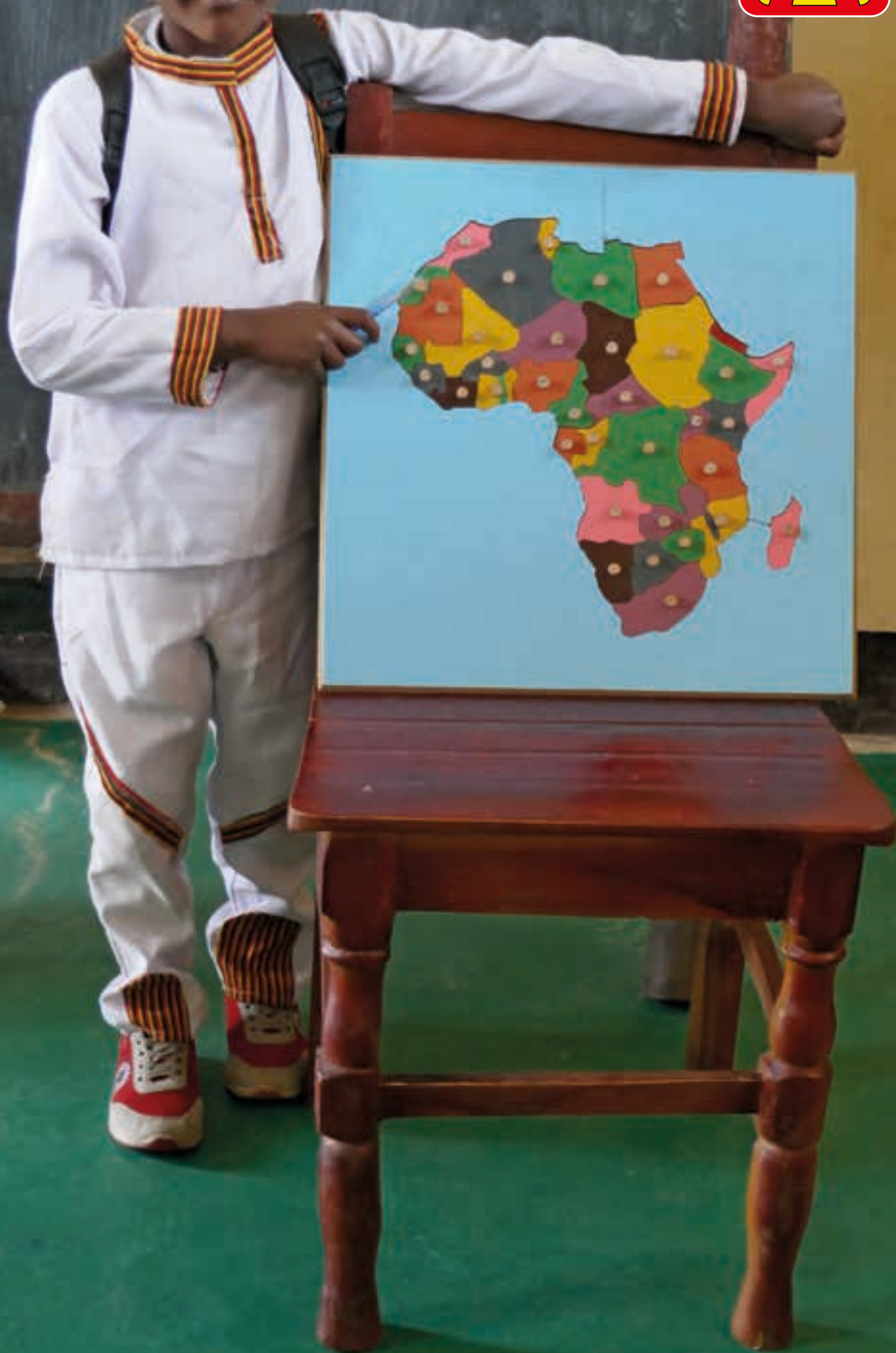


# NOTIZIARIO

2/2024



**G**ruppo  
**M**issioni  
**A**frica  
Ets



**Puoi attivare  
una donazione regolare  
senza costi bancari  
per te**

**COMPILA IL MODULO E INVIALO A:  
GMA**

Via Luppia Alberi 1 - 35044 Montagnana

n. mandato  (a cura di GMA)

**SCELGO DI SOSTENERE GMA  
CON UNA DONAZIONE RICORRENTE:**

mensile  trimestrale  semestrale  annuale

di euro

a partire dal mese di

fino a revoca di tale autorizzazione. **Potrò modificare o interrompere in ogni momento la donazione.**

**Dati anagrafici del titolare del conto**

Cognome e Nome

Ragione Sociale

Indirizzo  n.

CAP  Città  Prov.

Paese

Tel/cell

mail

Codice fiscale

Titolare del conto:

IBAN

Presso la Banca

Codice SWIFT (BIC)

**Dati del Sostenitore (se diverso dal titolare conto)**

Nome e Cognome:

Codice Fiscale:

**Delega di pagamento**

Io sottoscritto autorizzo GMA a disporre sul conto corrente sopra indicato addebiti per l'importo concordato in via continuativa con disposizioni SEPAcore direct debit, fino a revoca di tale autorizzazione

Luogo,  Data  Firma

Il rapporto con la banca è regolato dal contratto stipulato dal debitore con la banca stessa. Il sottoscritto ha la facoltà di richiedere alla banca il rimborso di quanto addebitato. Secondo quanto previsto nel suddetto contratto entro e non oltre 8 settimane dalla data di addebito.

Luogo,  Data  Firma

**GMA protegge i tuoi dati**

Il titolare del trattamento dei dati personali è GMA, con sede in via Luppia Alberi 1 35044 Montagnana. In ogni momento si potranno esercitare i relativi diritti tra cui consultare, modificare, cancellare i suoi dati o opporsi al loro utilizzo per fini di invio materiale informativo, contattandoci a [gma@gmagma.org](mailto:gma@gmagma.org) o tel. 0429 800830.

Luogo,  Data  Firma

# SOMMARIO

## EDITORIALE *di padre Vitali*

3 Una nuova umanità con le nostre mani

## MEETING DELLE FAMIGLIE

4 Una nuova umanità con le nostre mani

## PROGETTI SVILUPPO

6 **ETIOPIA** - La microfinanza nel villaggio di Abala Faracho è fiducia

8 **ETIOPIA** - Una biblioteca per accedere alla scuola secondaria nel villaggio di Taba Sabore

10 **ERITREA** - Ad Adi Ghebru: il villaggio si prende cura della scuola

12 **ERITREA** - Storie di aiuto tra famiglie in Asmara

## CALENDARIO ATTIVITÀ

14 Marzo-Aprile 2024

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

16 Che fa il GMA nelle scuole d'infanzia e primaria?

17 Diritto all'acqua e Blue Communities nelle scuole

## ATTIVI CON NOI

18 Pisa - Il sorriso di Marianeve fa rete e coinvolge chiunque

19 Consiglio direttivo

19 Da sostenitrice a volontaria di GMA

20 Pavoniani: la nostra esperienza "oltre confine"

20 Includere per donare

21 Fusti di alimenti per l'Eritrea: famiglie in azione

21 Verona - Siamo ragazzi fortunati

## PRO-MUOVIAMO SOLIDARIETÀ

22 Pro-muoviamo solidarietà



# 5x1000

**Basta la tua FIRMA  
e il CODICE FISCALE del  
GRUPPO MISSIONI  
AFRICA onlus:**

**91002260288**

*Con noi protagonista  
di solidarietà*

## INFORMATIVA PRIVACY PER I DESTINATARI DEL NOTIZIARIO

Caro amico/a,  
a seguito della nuova normativa UE sulla protezione dei dati personali, ti confermiamo che il titolare del trattamento è GMA, con sede legale in Montagnana, via Luppia Alberi, e può essere contattata tramite email all'indirizzo [gma@gmagma.org](mailto:gma@gmagma.org) o al numero 0429/800830. GMA ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali in conformità agli artt. 37 e ss. della normativa e può essere contattato al seguente indirizzo mail: [contatti@gmagma.org](mailto:contatti@gmagma.org).

I dati da te inviati (generalità, indirizzo e quant'altro) vengono utilizzati da GMA per le comunicazioni dell'attività dell'associazione e per il recapito del notiziario; verranno comunicati a terzi solo nel caso in cui la comunicazione sia necessaria per ottemperare alle richieste tue o ad autorità cui la comunicazione sia obbligatoria per legge; vengono comunque trattati con il supporto di mezzi informatici e telematici; sono protetti attraverso adeguate misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza ed integrità. In ogni momento puoi accedere ai dati che ti riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione, nonché la cancellazione od il blocco. Potrai altresì opposti in tutto od in parte al trattamento, mandando una comunicazione agli indirizzi sopra indicati.

## Notiziario GMA

**Direttore responsabile**  
Angelo Sartori

**Direttore**  
p. Vitale Vitali

**Redazione**  
GMA  
Via L. Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd)  
Tel. 0429/800830

E-mail: [gma@gmagma.org](mailto:gma@gmagma.org) - web: [www.gmagma.org](http://www.gmagma.org)  
Boggian Maria, Longo Adelia, Arici Laura



**Impaginazione**  
Pre&Stampa srl  
Via Borioli, 12 - 20054 Segrate (Mi)

**Stampa**  
Tipografia Arte Stampa  
Via Adige, 605 - 35040 Urbana (Pd)  
Autorizzazione Tribunale di Padova  
n. 1120 del 31-03-89



# Una nuova umanità con le nostre mani

**C**i stiamo avvicinando velocemente al meeting delle famiglie, che si terrà l'8 settembre 2024 a Montagnana. È un momento importante per il GMA per trovarci insieme, scambiando idee per ricaricarci e ripartire più leggeri e contenti, pronti per un altro tratto di strada.

Il titolo scelto per la giornata indica perfettamente il lavoro che stiamo facendo in questi ultimi anni:

## **Una nuova umanità con le nostre mani.**

Creare una nuova umanità fondata su valori comuni ed eterni di rispetto reciproco, costruendola con le nostre mani. Il nostro lavoro personale, quotidiano, generoso e attento ai dolori di questa umanità ferita e lacerata serve veramente a far nascere un'umanità nuova e gioiosa. Questo è il sogno di tutti noi, e noi possiamo esserne protagonisti.

Il sacerdote quando celebra la Santa Messa ad un certo punto dice di Dio "hai creato l'uomo a tua immagine, alle sue mani operose hai affidato la cura del mondo intero". Dio non ha mani, ha soltanto le nostre mani per creare la nuova umanità. Siamo troppo abituati ad assistere impotenti ad un degrado continuo dell'umanità lasciata in balia di 30 o 40 potenti Signori della terra, il resto dell'umanità resta impotente a guardare. Questi "piccoli" uomini sono convinti di aver ragione sempre, parlano di pace, ma scelgono sempre la guerra.

Basta parlare, sono parole vuote! Basta restare indifferenti di fronte a tante morti e a tanta distruzione e dolore! Dobbiamo incominciare a sporcarci le mani se vogliamo creare un'umanità nuova, dobbiamo almeno incominciare: ognuno di noi ha una sua piccola parte da compiere, basta incominciare.

Il dramma vero è restare indifferenti, insensibili, fare come Pilato e "lavarsi le mani". No! Dobbiamo prestare le nostre mani per spargere nel mondo un po' di serenità.

Le nostre mani sono quelle che in più di 50 anni hanno costruito le 300 aule scolastiche per garantire un'istruzione a migliaia di bambini; mani che hanno costruito acquedotti per dare acqua pulita a chi non ne ha, le sale multiuso e mulini per le mamme perché possano trovarsi e lavorare fraternamente insieme; ma anche avviato orti e donato pecore e molto altro per rendere la vita gioiosa.

## **Questo e molto altro stanno facendo le nostre mani insieme alle vostre.**

Ogni volta che con sacrificio e rinuncia fate una donazione per aiutare a crescere per un villaggio, è come se faceste una carezza ad un bambino o ad una mamma africana... così nasce una scintilla di luce e una umanità nuova: e in silenzio.

**Impariamo a non lavarci le mani e restare in silenzio e indifferenti.** Continuiamo a sporcarci le mani sempre e a non aver paura; ci costerà un po', ma è talmente grande la felicità di tanta gente e bambini nel villaggio che ne val la pena. Noi possiamo creare un'umanità nuova, fondata sull'amore. Coraggio, diventiamo protagonisti, prestiamo le nostre mani per costruire qualcosa di bello.

Mettiamoci in moto insieme e venite a sentire le voci dei relatori al meeting di GMA DOMENICA 8 SETTEMBRE: saremo energia gli uni per gli altri.

**Buon lavoro e Buona estate,**





dal  
1972  
**Gruppo**  
**Missioni**  
**Africa**  
Ets

# Meeting delle famiglie

**Domenica 8 settembre 2024**

Via Luppia Alberi, 1 - Montagnana (Padova)



**UNA NUOVA UMANITÀ  
CON LE NOSTRE MANI**



Programma **DOMENICA 8 SETTEMBRE**  
Istituto Sacchieri - Montagnana

Ore 9.30 **Accoglienza**

Ore 10.00 **Celebrazione Santa Messa**

Ore 11.00 **Convegno** - Modera e introduce: **Lorenzo Fazzini**

**ALESSANDRA MORELLI**

Un mondo frammentato, diritti disattesi e cura dell'umano

**MAHMAT WARDOUGOU**

Da "beneficiario" a costruttore di umanità

**p. VITALE VITALI**

Le mani di GMA: operose e solidali

con le testimonianze di **PATRIZIA LANDUCCI** e **LAURA VIGANÒ**

Ore 13.15 **Pranzo con servizio di tavola calda**

Ore 15.30 **Presentazione del libro**

di **Alessandra Morelli** "Mani che proteggono"

**MEETING PER BAMBINI E RAGAZZI**

Ore 11.00 **Animazione e Spazio Giochi tradizionali**

Ore 11.45 **Spettacolo teatrale per bambini**  
a cura di **Neverland Teatro**

**PER TUTTA LA GIORNATA STAND PER APPROFONDIRE, CONOSCERE E AGIRE**

Mostre GMA

Cerimonia del  
caffè e del tè

Libreria  
Solidale

Raccolta tappi

Gusti e profumi  
d'Africa

Mercato Equo  
e Solidale

Programma **SABATO 7 SETTEMBRE**  
Piazza Vittorio Emanuele II - Montagnana

Ore 21.15 **Concerto per una nuova umanità**  
**Quintetto di ERICA BOSCHIERO**  
in **RESPIRA**

*Ingresso Libero*

In caso di maltempo il concerto si svolgerà in via Luppia Alberi 1, Montagnana

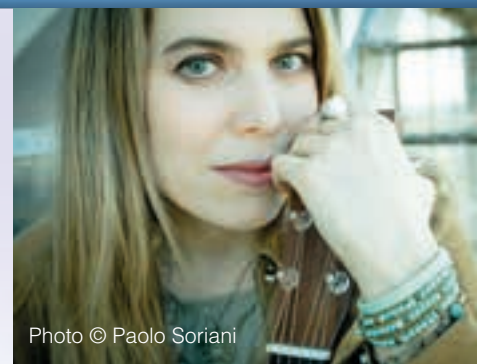


Photo © Paolo Soriani

# La microfinanza nel villaggio di Abala Faracho è fiducia

**Le donne del villaggio di Abala Faracho hanno una bellissima nuova opportunità: possono iniziare questo percorso con il vostro aiuto**



**E**ssere donna in Etiopia è sempre più complesso e nel Paese rimane alto l'allarme per le conseguenze della scarsità di cibo su adulti e minori. Tra le cause dell'emergenza alimentare ci sono il conflitto nel Tigray, la siccità, le inondazioni e, non ultima, la crisi economica e finanziaria del Paese.

Le difficoltà economiche e finanziarie sembrano preoccupazioni lontane dalla vita quotidiana dei contadini del sud dell'Etiopia che vivono di agricoltura di sussistenza: **le donne sfidano i cambiamenti climatici in cerca di acqua per la famiglia, per dare ai figli il poco cibo disponibile sui campi secchi.** È questa la vita delle donne del villaggio di Abala Faracho, un villaggio del sud dell'Etiopia dove vivono circa 10.000 abitanti, in un clima caldo e lavorando un terreno arido.

In questo contesto le cooperative di donne sono uno strumento importante per affrontare la povertà e ottenere piccoli guadagni sufficienti per mandare i bambini a scuola e dar loro da mangiare almeno una volta al giorno.

Insieme al parroco di Abala Faracho abbiamo pensato di supportare le donne avviando nuove

esperienze di microfinanza e di supporto sociale: nascono i primi gruppi di auto mutuo aiuto.

Grazie al vostro aiuto sperimentiamo un nuovo modo di sostenere l'economia femminile in modo molto informale, avviando piccolissimi gruppi di microfinanza e promuovendo un supporto sociale tra donne con un forte legame di fiducia tra loro.

## **Ecco cosa ci impegniamo a fare, se avremo anche il vostro supporto**

Migliorare lo stato socio economico di 90 donne povere del villaggio divise in 5 piccoli gruppi.

- Insieme svolgeranno tante piccole attività:
- creeranno opportunità di incontro per la condivisione di idee e rafforzeranno il loro gruppo;
  - inizieranno a risparmiare in gruppo e riceveranno formazione finanziaria su semplici regole di risparmio, credito e apertura di un conto bancario di gruppo;
  - per migliorare l'economia familiare avranno a disposizione una capra per avviare un piccolo allevamento.





Le donne coinvolte sono state individuate dal parroco del villaggio, che è un riferimento importante per loro perché raccoglie la loro fiducia e le incoraggia nelle decisioni.

Insieme si danno due regole di base:

- risparmiare insieme
- l'unione fa la forza.

### L'importanza dei risparmi

In questi gruppi il passo più importante delle socie è garantire un risparmio costante. Per questo iniziano a risparmiare insieme, con regole condivise e stabilendo un importo fisso di risparmio. Costituiscono così la loro prima cassa di gruppo, il cui importo sarà destinato su loro decisione.

In Etiopia il risparmio è fondamentale: tantissime famiglie nei villaggi cadono in miseria quando devono affrontare spese sanitarie (semplicemente acquistare medicinali), organizzare funerali o feste di matrimonio. L'economia familiare, che si basa sull'agricoltura di sussistenza e vive di cereali e foraggio ottenuto grazie alle piogge stagionali, riesce a coprire a stento le spese ordinarie di alimentazione e le spese scolastiche. Quando nella vita di ogni famiglia, accadono eventi straordinari, ma fondamentali come funerali e matrimoni, a cui tutti prima o poi devono far fronte, spesso mancano le risorse per gestirli: molte famiglie diventano così vittime di strozzini.

**Con il risparmio in gruppo si crea una via d'uscita:** le donne insieme organizzano un piccolo "tesoretto" per affrontare emergenze o per avviare piccoli lavoretti personali, come l'allevamento di ovini e bovini oppure la lavorazione di farine e spezie per produrre l'enjera (il cibo tradizionale), o la filatura del cotone.

**La coesione sociale è la forza dei gruppi.**

Nei gruppi ci si conosce bene, si conoscono le rispettive caratteristiche e capacità, la fiducia è il collante di nuove idee e la "garanzia" per ottenere un prestito dal resto del gruppo. Dal confronto costruttivo le socie imparano tantissime cose e replicando le esperienze di successo possono migliorare anche la loro vita.

## Le 5 virtù dei gruppi di automutuo aiuto:

### 1. Rafforzamento economico delle donne

I gruppi di automutuo aiuto permettono alle donne di accedere a risorse finanziarie attraverso il risparmio collettivo e il microcredito. Le donne imparano a gestire piccole attività lavorative, a pianificare finanziariamente e a prendere decisioni, aumentando così le loro opportunità di guadagno e migliorando l'economia familiare.

### 2. Resilienza e sicurezza alimentare

La microfinanza permette alle donne di avviare nuove pratiche agricole migliorate e diversificate rispetto all'agricoltura tradizionale piovana. In periodi di crisi, come quello attuale, possono ricevere animali come supporto, aiutando le famiglie a mantenere la loro resilienza economica.

### 3. Supporto sociale e solidale

I Gruppi di automutuo aiuto diventano vere e proprie reti di supporto sociale, creando un senso di comunità e solidarietà tra le donne. Questo rafforza il loro ruolo anche in famiglia e nella comunità di appartenenza, promuovendo una maggiore equità di genere.

### 4. Educazione e consapevolezza

Oltre agli aspetti economici, i gruppi hanno l'opportunità di ricevere formazione su temi come la salute, l'igiene, i diritti delle donne e l'educazione dei bambini.

### 5. Riduzione della Povertà

Attraverso il miglioramento delle capacità economiche e la microfinanza, i gruppi contribuiscono significativamente alla riduzione della povertà.

500€

per l'avvio alla microfinanza





# Una biblioteca per accedere alla scuola secondaria nel villaggio di Taba Sabore

**Una biblioteca è molto più di una semplice raccolta di libri: è una porta verso il futuro**



**A**rrivare al villaggio di Taba Sabore è come entrare nel cuore dell’Etiopia del Sud, dove si trova una comunità vivace e piena di speranza, resilienza e desiderio di migliorare la vita dei propri bambini.

Riuscire a mandare i propri figli a scuola, in un villaggio distante dai centri principali, isolato da tutto è un percorso spesso irto di sfide.

Vivacità e determinazione sono le caratteristi-

che dei bambini di questa zona abitata da fugà (gli artigiani della terracotta): conoscono bene cosa significa **camminare per lunghi percorsi** a piedi, la fatica **di una giornata senz’acqua** e senza cibo, ore di attenzione in una **classe affollata da 90 studenti**.

La ripetizione a memoria è lo strumento principale per imparare: le famiglie non possono acquistare i libri, al posto della cartella con trolley al massimo ci sono un quaderno e una penna. Per le esercitazioni a casa non c’è tempo, in quanto bisogna aiutare la famiglia e comunque non c’è spazio, non c’è elettricità per accendere la luce e tutta la famiglia vive in una stanza. I libri poi... non li ha nessuno.

In Wolaita una scuola senza biblioteca è una scuola “incompleta”, perché il diritto allo studio richiede spazi (le aule), ma anche strumenti per garantire un’istruzione di qualità.

Per questo **una biblioteca scolastica ha un valore immenso**: perché permette l’uso di testi didattici agli studenti che ne sono privi e garantisce uno spazio di studio sicuro e adeguato. I ragazzi



possono scegliere di fermarsi a scuola e studiare quanto vogliono.

In Etiopia il governo sta puntando tantissimo sull'istruzione e per fare in modo che la scuola garantisca una formazione di qualità ha "obbligato" le scuole delle zone rurali ad avere una biblioteca o un laboratorio per garantire il servizio scolastico dalla quinta all'ottava classe. Tale scelta è legata al fatto che in questi anni i ragazzi hanno bisogno di esercitare quanto apprendono, sperimentare, approfondire. Solo **grazie all'uso dei libri di testo avranno la preparazione sufficiente per andare alla scuola superiore con successo.**

Se l'obiettivo di questa norma è meritevole, il rischio è che molte scuole nelle zone più rurali del sud dell'Etiopia non possano garantire l'istruzione oltre la quinta classe. Di conseguenza molti bambini abbandonano il percorso scolastico a causa delle lunghe distanze da percorrere: la priorità è sempre aiutare la famiglia economicamente. In questo modo si perpetua il circolo vizioso della miseria: la povertà prevale sull'istruzione e la mancanza di istruzione aggrava la povertà.

Ecco quindi che **il nostro compito è interrompere questo circolo vizioso e promuovere l'istruzione di qualità, anche con le biblioteche.** Avere una biblioteca in una scuola del villaggio significa offrire la possibilità di specializzarsi, approfondire, innamorarsi di una materia e porre le basi per l'istruzione superiore.

### Una biblioteca a Taba Sabore

Nel villaggio di Taba Sabore, insieme al nuovo blocco scolastico abbiamo costruito la biblioteca. La biblioteca è il luogo ideale dove gli studenti possono studiare, ma possono imparare a riconoscere anche le proprie passioni, approfondire ed esplorare nuovi mondi.

La biblioteca di Taba Sabore è ora fornita con una vasta gamma di libri, che vanno dalle lingue locali e straniere, alla matematica e le scienze.

È stato bello partecipare alla gioia degli studenti quando l'allestimento della biblioteca era in corso. Finalmente sono arrivati i libri scolastici per lo studio: il Ministero dell'Istruzione etiope ha messo a disposizione i libri per la scuola, ma per alcuni mesi i libri erano bloccati nella capitale perché il loro trasporto era un carico economico troppo impegnativo per la gente del villaggio! GMA, grazie al vostro aiuto ha potuto reperire i libri e consegnarli al dirigente scolastico di Taba Sabore: la biblioteca ora è davvero piena di vita!

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il vostro aiuto e senza la determinazione delle socie della cooperativa del villaggio.

**Ora abbiamo bisogno del vostro aiuto per la nuova scuola e la nuova biblioteca del villaggio di Bolola.**

L'esperienza di Taba Sabore è stata entusiasmante e molti altri villaggi hanno bisogno delle stesse opportunità.



40€

per un banco



200€

per una libreria per la biblioteca





# Ad Adi Ghebru: il villaggio si prende cura della scuola

**La cura del bene comune è la chiave dello sviluppo sostenibile**



**A**ndare in Eritrea significa incontrare la gente nei villaggi in cui GMA è nato, cresciuto, ha lavorato a fianco della gente, seguendo i consigli di padre Agostino e immaginando spazi comuni dove la popolazione del villaggio può essere comunità e trovare i servizi necessari.

Nei primi villaggi in cui abbiamo iniziato a lavorare insieme alla gente, sono stati costruiti sale multiuso per la formazione, scuole per i più piccoli e sono state attuate opere per garantire acqua e provvedere ad una piccola riforestazione: a distanza di 20-30 anni queste opere continuano a funzionare e a garantire un servizio al villaggio, nonostante le difficoltà politiche ed economiche del paese, la siccità e la fame, la diaspora dei più giovani.

La scuola di Adi Ghebrù è una scuola costruita nei primi anni 2000, che fu consegnata al villaggio per la gestione. Ancora oggi è una scuola perfettamente funzionante, con una comunità che se ne prende cura e che sostiene le insegnanti nella gestione. Ne abbiamo avuto dimostrazione a marzo, quando la comunità ha deciso di ristrutturarne gli ambienti.

Siamo rimasti senza parole, **affascinati dalla determinazione** di una comunità **che ha un**

**obiettivo comune: il bene dei propri figli!**

A novembre e a febbraio, durante le nostre ultime visite, ci avevano mostrato la scuola in condizioni critiche, che necessitava della manutenzione di alcune pareti e del marciapiede esterno, degli infissi, insomma di un ammodernamento generale. Dopo poche settimane donne e anziani del villaggio si sono attrezzati per rimettere a nuovo la struttura scolastica.

Sappiamo tutti bene come la scuola sia un bene comune per un villaggio: il luogo dove, seppur con tante difficoltà, i bambini possono sviluppare conoscenze e sogni.

La povertà e il servizio militare sembrano aver disgregato non solo le famiglie, ma anche la fiducia verso gli altri e indebolito il senso del bene comune in Eritrea.

Invece il villaggio di Adi Ghebru ci ha dimostrato il contrario!

**Ma il cuore del villaggio batte forte quando si tratta di prendersi cura dei propri bambini!**

Quando, più di vent'anni fa si costruiva la scuola, si immaginava un futuro pacifico per la gente dell'Eritrea; oggi purtroppo tanti giovani che sono passati tra le mura della scuola di Adi Ghebru non ci sono più, eppure la scuola resta il cuore pulsante del villaggio e la continu-



ità delle sue attività è il segno di speranza che continua a vivere.

La forza della comunità prevale su tutto, quando si guarda al benessere dei più piccoli, alla sostenibilità e alla cura dei servizi del villaggio.

### La lunga storia di GMA nel villaggio di Adi Ghebru

Il villaggio di Adi Ghebru ha camminato insieme a GMA per tanti anni: Fu uno dei primi villaggi in cui GMA iniziò la sua esperienza di sviluppo con le schede "Famiglie nel villaggio":

Erano gli anni in cui si capiva che il sostegno e la risposta all'emergenza da soli non bastavano a porre le basi per migliorare le condizioni di vita della gente. Era necessario lavorare nei villaggi, con la gente, promuovendo formazione e servizi per la vita comunitaria, garantendo i diritti di base.

Fu così che nel 1999 si ristrutturò la vecchia scuola del villaggio e si realizzò un nuovo edificio scolastico.

Nel 2000 si costruì una piccola diga nel villaggio dove poter reperire l'acqua per l'agricoltura e qualche anno dopo, per rigenerare le falde acquifere si avviò una riforestazione, che ancora oggi è una piccola area di vegetazione vicino al villaggio. Per avviare e mantenere la riforestazione, su idea di padre agostino, si movimentarono le persone del villaggio, garantendo loro anche un piccolo compenso per mantenere un bene comune così importante.

Nel 2008 si costruì la scuola dell'infanzia: che è diventata il secondo centro vitale della vita comunitaria.

La gente del villaggio di Adi Ghebru, poi, poteva arrivare al vicino villaggio di Adi Teklai per la sala multiuso, il piccolo centro sanitario e la chiesetta realizzata da padre Agostino.

**Acqua, educazione, agricoltura hanno permesso alla gente di Adi Ghebru di avere il minimo indispensabile per vivere dignitosamente.**

Oggi, a distanza di 25 anni, la loro attenzione per quanto abbiamo realizzato insieme, grazie al vostro aiuto, è la prova di quanto **lo sviluppo sia possibile solo se è di tutti.**

Sostieni lo sviluppo  
con una scheda  
**FAMIGLIE NEL VILLAGGIO**  
per un percorso di sviluppo  
per la comunità

**30€/mese**

## Le opere nel villaggio fatte negli anni



• Scuola



• Diga e riforestazione



• Scuola dell'infanzia

# Storie di aiuto tra le famiglie in Asmara

**Abbiamo visto come la vostra solidarietà diventa realtà: il vostro sostegno si traduce in speranza di cambiamento nella vita delle persone**



**D**all'Eritrea arrivano sempre storie intense, di vita vissuta da tante mamme, di tutte le età che fanno di tutto per il bene dei propri figli.

Quando incontriamo i religiosi Pavoniani e le suore Orsoline che da sempre sono al loro fianco, possiamo conoscerne le storie, incontrarle e condividere le loro preoccupazioni ma anche loro sogni e i piccoli grandi successi.

Le donne in Eritrea sono perlopiù sole, impegnate a gestire una famiglia disgregata dalla guerra e dalla povertà. L'economia nel paese è inesistente, le possibilità di lavoro sono ridottissime, eppure loro ogni giorno si sforzano per garantire cibo e istruzione ai propri figli, e fanno di tutto per farli studiare, perché la guerra non se li porti via. L'istruzione è l'unica risorsa che li tiene lontani dalle armi.

Il sostegno familiare permette loro di "andare avanti", coprendo alcune spese necessarie per sopravvivere. Insieme a loro abbiamo individuato tanti modi per essere al loro fianco, lo faccia-

mo con il tradizionale sostegno familiare, che con un supporto economico e in beni di prima necessità le sostiene nella vita quotidiana.

## **SENNAIT: sostegno familiare**

Come nel caso di Sennait, una mamma di 50 anni che ha tre figli. La vita non è stata per nulla generosa con lei; così come con tante altre donne del paese. La figlia più grande se ne è andata, in cerca di fortuna, la secondogenita è al servizio militare e il figlio più piccolo sta frequentando le elementari, ma nei suoi occhi si leggono i segni di una grave malnutrizione. Il marito è disperso da anni, non si hanno più tracce di lui. Sennait ha gravi problemi di salute che le lasciano poche prospettive: non può permettersi le cure necessarie per rallentare la malattia e migliorare la salute del figlio. Nonostante la debolezza fisica, Sennait cerca di lavorare lavando i vestiti della gente per strada. Il sostegno familiare che riceve grazie al vostro aiuto le permette di pagare l'affitto.

## **Formazione e assistenza per donne anziane**

Ma oltre i casi di assistenza, concentriamo i nostri sforzi e cerchiamo di creare un po' di prospettiva con la formazione e la promozione del lavoro, come con i corsi di Donnattiva. Nell'ultimo anno abbiamo impegnato anche alcune mamme in attività di assistenza a madri anziane: **è nato un servizio solidale e di cura fondamentale per la dignità della persona, dove le madri anziane non restano sole e in difficoltà e le**







**mamme più giovani hanno un lavoretto come assistenti** che le aiuta a portare avanti la famiglia. In Eritrea non si concepisce l'assistenza anziani come un lavoro, gli anziani sono tradizionalmente seguiti dalla famiglia, ma in un paese dove la diaspora ha disperso tutte le nuove energie del paese e gli uomini sono al servizio militare, molte donne sono sole.

Padre Mehreteab quindi, insieme alle suore Orsoline, ha cercato di attivare pratiche di buon vicinato dove giovani madri aiutano le anziane vicine di casa. È un'assistenza informale, che garantisce la cura delle donne anziane e un minimo ritorno economico per le giovani donne che se ne occupano.

In Asmara si trovano tanti piccoli androni delle vecchie case degli italiani collegati a numerose micro-stanzette abitate oggi da diversi nuclei familiari; spesso donne sole.

Grazie al sostegno familiare e al progetto di assistenza di Abba Mehereteab, *il vicinato si trasforma in vicinanza e solidarietà*. In questo modo una donna anziana riceve cure e attenzioni necessarie, e una giovane famiglia composta da madre e bambini ha un contributo economico indispensabile per sopravvivere.

Insieme alle difficoltà ci sono piccole grandi storie che lasciano spazio alla speranza.

### **Mathias: risorse im...possibili**

Come la storia di Mathias, in periferia di Asmara. Mathias è paraplegico, vive in carrozzina e deve riuscire a gestirsi autonomamente.

Grazie al vostro aiuto, e al supporto degli amici a lui vicini, ha avviato un piccolo negozietto dove vende beni di prima necessità.

Ogni giorno qualcuno lo accompagna al negozio (un container) dove può vendere i prodotti forniti dal governo e dove guadagna il necessario per pagare l'affitto. Con semplicità, anche se con tante privazioni, Mathias può svolgere un lavoretto e sentirsi parte attiva della sua comunità.

## Sostegno familiare

- Il bambino non è un'isola: ha diritto alla famiglia
- La mamma può migliorare la vita dei propri figli
- La famiglia può vivere dignitosamente nel proprio villaggio
- Promuovere i diritti nel villaggio significa promuovere lo sviluppo



**30€/mese** Sostegno familiare



**15€/mese** Formare una mamma







**a tua scelta** progetto villaggio



**26€/mese** famiglia nel villaggio



# CALENDARIO ATTIVITÀ GMA

Legenda:  Internazionale  Animazione Territorio  Educazione alla cittadinanza  Istituzionale

20/03/24		Laura Arici partecipa in presenza al Cda Cipsi
21/03/24		P. Vitali incontra gli studenti della classe terza della scuola superiore di primo grado di Montagnana
22/03/24		Consiglio Direttivo di GMA
27/03/24		Laura Arici incontra gli studenti della classe prima della scuola superiore di primo grado di Megliadino San Vitale
06-07/04/24		Assemblea Soci GMA
09/04/24		Gli studenti della classe quarta dell' Ist. Superiore G. Medici di Legnago (VR) in visita di conoscenza alla sede GMA
10/04/24		Laura Arici partecipa al CdA Cipsi
11/04/24		Le volontarie Desia Bevilacqua e Valentina Barollo con Laura Arici incontrano i bambini dell'asilo nido di Montagnana G. Valandro per un viaggio alla scoperta dell'Africa
12/04/24		Le volontarie di Servizio Civile Sara Rigada e Desia Bevilacqua iniziano un'esperienza di volontariato in Romania di due mesi come continuazione del progetto di Servizio civile
16/04/24		Colloqui per il servizio civile GMA, Crescere Insieme e Incontro fra i popoli
17/04/24		La Socia Loretta Marini e Olivia Vivaldi incontrano gli studenti delle classi seconda e quarta della scuola primaria di Pojana Maggiore (VI) per laboratori su acqua/diritti
21/04/24		S. Messa presso cappella Sacchieri con amici e volontari
23/04/24		p. Vitali e Maria Boggian partecipano all'evento conclusivo del Social Day organizzato dall'Ist. Superiore P. Levi di Badia Polesine (RO)
23/04/24		Laura Arici partecipa all'incontro di Montagnana è Città Aperta per l'organizzazione della cena multietnica in collaborazione con i comuni del territorio
02/05/24		P. Vitali Maria Boggian e Laura partecipano all'incontro responsabili attività della Famiglia Pavoniana di Montagnana
04/05/24		p. Vitali, Maria Boggian e Laura Arici partecipano all'Assemblea Soci Cipsi a Bologna
08/05/24		p. Vitali e Maria Boggian incontrano gli studenti dell'Istituto Pavoniano Artigianelli di Milano
10/05/24		Consiglio Direttivo di GMA
13/05/24		Maria Boggian incontra gli studenti della classe prima della scuola superiore di primo grado di Montagnana
17/05/24		Maria Boggian incontra gli studenti della classe prima della scuola superiore di primo grado di Santa Margherita d'Adige
18/04/24		La socia Giovanna Mantoan e Laura Arici partecipano all'Arena di Pace 2024 con Papa Francesco a Verona
19/05/24		S. Messa presso cappella Sacchieri con amici e volontari
26/05/24		Partecipazione alla seconda edizione del Festival dell'inclusione promosso dalla Coop. Soc. Crescere Insieme a Noventa Vicentina (VI)
28/04/24		Lo staff GMA e alcuni volontari partecipano alla S. Messa e un momento conviviale nella giornata di San Lodovico Pavoni

# GMA è presente nel territorio italiano

## SEDE CENTRALE

### ■ GMA

Via Luppia Alberi, 1 - 35044 Montagnana (Pd)  
Tel. 0429 800830  
E-mail: gma@gmagma.org www.gmagma.org  
C.F. 91002260288

## VENETO

■ **BRUNELLO MARINA** - Rossano Veneto (Vi)  
Tel. 0424 84575 - E-mail: brunelisa@libero.it

■ **CAPPUZZO GIANNA PATRIZIA** - Mestrino (Pd)  
E-mail: patty.yeah@hotmail.it

■ **VALENTE MARIA** - Camisano Vicentino (Vi)  
Tel. 0444 610379

■ **BONAGURO MARIO** - Zanè (Vi)  
E-mail: teclas@tiscali.it

■ **ARICI LAURA** - Verona  
E-mail: comunicazione@gmagma.org

■ **DESZ YLENIA SCARATO** - Poiana Maggiore (Vi)  
E-mail: ylenia.giaki@gmail.com

■ **MORIN MONICA** - Asigliano (Vi)  
E-mail: m.monica1969@gmail.com

## TRENTINO ALTO ADIGE

■ **FELLIN PAOLO e PAOLA** - Romagnano (Tn)  
E-mail: paola.felipa@gmail.com

## EMILIA ROMAGNA

■ **PAVANELLO FRANCESCA** - Imola (Bo)  
Tel. 0542 32779 - E-mail: francesca.baia3108@gmail.com

■ **PISOTTI LIDIA** - Forlì  
E-mail: lidia.pisotti@gmail.com

■ **SANSOVINI VANNI** - Forlì  
E-mail: vannisansovini@gmail.com

■ **ZADRO ROSSELLA e PISTOCCHI FRANCESCO** - Ferrara  
E-mail: f.pistocchi@libero.it

## LOMBARDIA

■ **ERBA PAOLA** - Venegono Inferiore (Va)  
E-mail: pnerba@gmail.com

■ **COLOMBO ROSELLA MANDELLI** - Barzanò (Co)  
Tel. 039 957739 - E-mail: vin.mande@alice.it

■ **GIMS - GMA**  
**MORGANTI SANDRO e LUIGIA** - Lecco  
Tel. 0341 493508  
E-mail: kapriol@kapriol.com

■ **VIGANÒ GNECCHI LAURA e D'ADDA DARIO** - Mozzo (Bg)  
E-mail: laura.vigano@unibg.it

■ **STUCCHI MARTINO** - Rodano (Mi)  
E-mail: zufans@tin.it

■ **PEZZUCCHI DANIELA** - Coccaglio (Bs)  
E-mail: daniela.pezzucchi@unimi.it

■ **LOMBARDI GIANFRANCO** - Concesio (Bs)  
E-mail: guzzilomb@libero.it

■ **BELLOTTI GIUSEPPE** - Breno (Bs)  
E-mail: beppebellotti@hotmail.com

■ **ZAMBARDA ANTONELLA** - Rodengo Saiano (Bs)  
E-mail: anto.zamba@gmail.com

## TOSCANA

■ **LANDUCCI PATRIZIA** - Pisa  
E-mail: patrizia.landucci@gmail.com

■ **CACELLI ELISA** - Il sorriso di Marianeve  
E-mail: e.cacelli@gmail.com  
E-mail: ilsorrisodimarianeve@gmail.com

## LAZIO

■ **FERRANTI ALESSANDRA** - Roma  
E-mail: avv.alessandraferranti@gmail.com

■ **COLARIETI MARIELLA e GIORGIO** - Fara in Sabina (Ri)  
E-mail: giorgio.colarieti@alice.it

## CAMPANIA

■ **INCORONATO GIUSEPPINA** - Volla (Na)  
Cell. 328 3326898

■ **GATTA NUNZIA** - Licola di Giuliano (Na)  
Tel. 081 8043778 - E-mail: gmanapoli@gmail.com  
web: www.gmanapoli.org

## Che fa il GMA nelle scuole d'infanzia e primaria?

È consolidata da tempo la presenza del GMA nelle scuole per promuovere i valori della mondialità, dei diritti umani e del consumo responsabile delle risorse, con lo scopo di sensibilizzare e diffondere la cultura della solidarietà sociale anche in Italia. I laboratori sono rivolti ai bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e primaria con un programma di attività ben lontane dal metodo tradizionalmente frontale dell'educatore rispetto alla classe. I nostri laboratori si sviluppano in un contesto dove vengono utilizzati costumi, strumenti e giochi a tema per attrarre e mantenere l'attenzione e la concentrazione in un clima di gioioso e allegro intrattenimento.

Questo perché immaginiamo che con un sano umorismo i bambini possano meglio memorizzare le informazioni, associandole alla particolare circostanza della nostra ingombrante presenza, tanto diversa dal ritmo abituale delle lezioni scolastiche.

Ma come si sviluppa questa incursione? L'insegnante è in classe con i bambini e apre la porta alle nostre pseudo principesse o bagnanti con pinne e maschera piuttosto che baldanzose monelle, travestimenti diversi scelti a seconda dell'età dei bambini e dell'argomento esposto.

I costumi e l'atteggiamento teatrale, accompagnati dall'utilizzo di esagerati accessori di matrice clown, generano stupore e curiosità, propedeutici per una ricaduta positiva di ascolto e collaborazione da parte dei bambini.

Il laboratorio si sviluppa nelle due ore successive con un ritmo via via sempre più coinvolgente, alternando momenti di movimento, di attenzione audio-visiva, di giochi a squadre e quiz interattivi: al centro sempre i principi di accoglienza, solidarietà, calore umano, risparmio delle risorse, rispetto della diversità e dei diritti umani. Molto ambito il trucco finale: tutti i bambini, maschi e femmine, in fila ed impazienti di farsi apporre il trucco arcobaleno brillantino sulla propria guancia. E l'istintivo e puntuale abbraccio affettuoso di ciascuno avvinghia le nostre gambe, ci riempie il cuore e si rivela un premio speciale alle nostre aspettative. Raduniamo i nostri voluminosi bagagli e ci dirigiamo all'uscita. E son soddisfazioni!

*Loretta, Olivia e Patrizia*





## Diritto all'acqua e Blue Communities nelle scuole

L'acqua è la risorsa più importante del Pianeta, indispensabile all'uomo e a tutti gli organismi viventi. Tuttavia, sul nostro "Pianeta blu", le risorse idriche sono distribuite in modo diseguale e molte comunità, pur avendo a disposizione acqua a sufficienza, non possono utilizzarla perché risulta inquinata, con il risultato che solo una persona su sei ha accesso ad acqua pulita.

Secondo il Rapporto dell'UNICEF e dell'OMS sulle disuguaglianze di genere e risorse idriche, circa 2,2 miliardi di persone in tutto il mondo non possono disporre di servizi di acqua potabile gestiti in modo sicuro, 4,2 miliardi di persone sono privi di servizi igienico-sanitari e 3 miliardi non possono accedere a servizi di base per lavarsi le mani.

E la situazione è destinata ad aggravarsi: secondo le Nazioni Unite, nel 2030 si stima che più di 20 milioni di persone non avranno accesso all'acqua potabile e entro il 2050 si prevede che questa cifra salirà a oltre cinque miliardi. Per di più, con l'aumento demografico globale, la domanda d'acqua cresce, causando un prelievo maggiore della disponibilità. Questo significa un aggravamento dello stress idrico in molti paesi, Italia compresa.

GMA propone una ri-lettura delle sua Azione nel Corno d'Africa attraverso l'acqua: è una lente d'osservazione del mondo che guida le nostre attività educative e di cooperazione allo sviluppo nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.

**Acqua come diritto:** Infatti l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 6 chiede di "assicurare l'accesso universale all'acqua da bere e ai servizi igienici attraverso un prezzo accessibile e una gestione efficiente e sostenibile", ma come abbiamo visto, miliardi di persone nel mondo ne sono attualmente escluse. Promuovere sviluppo in Etiopia e in Eritrea significa promuovere il Diritto all'acqua.

Acqua e povertà sono strettamente legate. Senza la prima non c'è sviluppo e senza sviluppo è impossibile eliminare la povertà.

**Acqua e Conflitti:** L'acqua rappresenta inoltre una preziosa risorsa economica. È dato incontrovertibile che, in passato come nell'epoca contemporanea, la gestione delle risorse idriche influenza i rapporti politici tra gli Stati. Non a caso nel Corno d'Africa, l'accesso all'acqua del Nilo è una delle principali fonti di instabilità politica tra Egitto, Etiopia, Kenya, Sudan.

**Acqua e Cambiamenti Climatici:** Il cambiamento climatico si manifesta con la trasformazione dei regimi idrici: nelle



zone più calde aumentano i fenomeni siccitosi e avanza la desertificazione, come si vede in Eritrea. Quando non è gestita e prevista adeguatamente, la siccità è uno dei motori della desertificazione e del degrado del territorio, nonché tra le cause di aumento di fragilità degli ecosistemi e di instabilità sociale. Mentre in alcune zone la siccità diventa minaccia sempre più tangibile, in altre aree aumenta la piovosità e si verificano fenomeni molto intensi con danni diretti per l'agricoltura: tutto ciò si manifesta chiaramente in Etiopia, dove le migrazioni interne sono spesso associate a fenomeni siccitosi, che causano conflitti tra le diverse popolazioni del territorio per l'accesso alle terre.

È il momento in cui l'idea di prendersi cura dell'acqua da parte di un cittadino, un gruppo o un ente viene diffusa alla comunità locale per costituire una Blue Community: la gestione delle risorse idriche può diventare un processo partecipato, trasparente ed efficiente, promuovendo la sostenibilità a lungo termine delle riserve idriche.

**Il progetto "Blue Communities", coordinato dal CeVI – Centro di Volontariato Internazionale, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo, iniziato lo scorso anno, intende promuovere la mobilitazione giovanile per il supporto alla creazione di Blue Communities, intese come reti territoriali di attori - scuole, istituzioni, cittadini, organizzazioni della società civile, gestori dell'acqua, amministrazioni locali, operatori economici - che collaborano in modo attivo e responsabile per la riduzione dei consumi diretti e indiretti di acqua, in risposta all'aggravarsi della scarsità idrica. L'iniziativa quindi si rivolge ai giovani dai 14 ai 30 anni nelle regioni del Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Sicilia. Sono partner del Progetto, oltre al CeVI: Acquifera APS, AWorld società benefit, Cittadinanzattiva APS, Coordinamento Agenda 21 locali italiane CA21L, Fondazione La Locomotiva onlus, Gruppo Missioni Africa GMA, H4O Help for Optimism, Navdanya International, People Help the People APS, Solidarietà e Cooperazione CIPSI, DPIA dell'Università di Udine.**



Il progetto finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con codice AID012618/01/1.



## Pisa

### Il sorriso di Marianeve fa rete e coinvolge chiunque

Il sorriso di Marianeve va ovunque, si infila nei luoghi più vari e si incolla sul volto delle persone, con una storia, una lettura e con la proposta di promuovere il diritto all'istruzione e all'inclusione per i bambini dell'Etiopia.

L'energia di Elisa, Patrizia, Maria Giulia, Daniela, Antonella e Domenico è contagiosa. In questo anno scolastico hanno portato il loro messaggio in tanti mondi diversi, con l'obiettivo ultimo di contribuire nel 2024 **alla costruzione della scuola nel villaggio di Bukema** in Etiopia.

**L'Educazione alla cittadinanza e all'inclusione** del progetto "Il sorriso di Marianeve" ha raggiunto gli ambienti più diversi, non si è limitata al mondo della scuola, anzi, tante scuole si sono fatte promotrici e ideatrici di iniziative, come la partecipazione alla realizzazione dell'ultimo audiolibro di Marianeve, o l'organizzazione di eventi e la partecipazione a iniziative dedicate al libro di Marianeve.



A Natale 2023 è stato pubblicato il settimo libro di fiabe della collana "A Marianeve": **"La scuola degli elfi e altri racconti"**, ed. Pacini, distribuito da La Nazione.



### Non sono mancati i premi

premio Verdigi: Il 26 novembre il Comune di Pontasserchio ha premiato Elisa Cacelli, Patrizia Landucci e Daniela Bertini per le numerose iniziative in corso e per sostenere gli arredi della scuola di Bukema

Il 12 aprile 2024 è stato consegnato il 18° Premio Corpo Guardie di Città presso l'Ippodromo San Rossore a GMA, rappresentato da Elisa e Patrizia. Grazie a Mariano Bizzarri Ollandini e a tutti gli sponsor che hanno accolto e sostengono con entusiasmo i nostri progetti per i bambini dell'Etiopia.



### La rete del territorio pisano

La narrazione delle storie è il nostro messaggio di felicità, che grazie a Daniela Bertini e la sua Bici delle Storie corre ovunque, dove bambini e adulti desiderano condividere un momento di gioia.

La Bici delle storie insieme a lettori e lettrici del Circolo LaAV di Pisa e de Il Gabbiano Associazione Culturale sono approdate in tante classi del territorio Pisano e Fiorentino, che hanno potuto ascoltare le storie e conoscere il progetto Il sorriso di Marianeve!





## Consiglio direttivo

Nell'assemblea del 5 aprile si sono svolte le elezioni del consiglio direttivo di GMA.

L'assemblea ha confermato la squadra che ha guidato GMA nell'ultimo triennio, composta da:

**p. Vitale Vitali (presidente),  
Maria Boggian (vicepresidente), Giuseppe Bellotti,  
Ylenia Desz, Paolo Fellin, Patrizia Landucci,  
Enrico Marcolin, Luca Modenese ed Enrico Pasetto.**

Il percorso continua con lo sforzo di guardare avanti, ricchi della storia fatta insieme e con l'entusiasmo per porre le basi di un futuro nuovo, con nuove energie ed idee, per essere una comunità sempre più attenta ad un mondo più equo, dove la solidarietà tra popoli sia il grande valor che ci unisce.

**Buon percorso ai consiglieri, che per gli anni 2024-2025-2026 ci accompagneranno con passione e impegno!**



## Da sostenitrice a volontaria di GMA

Ho conosciuto il GMA di Montagnana fin dagli anni '80 ascoltando le omelie che Padre Vitali proponeva annualmente allorquando celebrava la messa nella mia Parrocchia di Bressana.

Ricordo il messaggio che Padre Vitali poneva alla base di ogni ragionamento con il quale sviluppava la questione di come aiutare le popolazioni più povere dell'Africa, Etiopia ed Eritrea in particolare. Egli insisteva circa la necessità di portare gli aiuti nei paesi di origine di queste persone sfortunate sotto forma di contributi allo sviluppo di una micro-economia che consentisse a quelle stesse persone – diceva Padre Vitali – “di andare avanti poi da sole”.

Il GMA ha sempre intrapreso attività concrete volte ad avviare attività agricole, di produzione di beni di prima necessità e



di piccolo commercio nei villaggi dell' Etiopia fino ad ottenere l'indipendenza economica delle persone che vi abitano. Per raggiungere questi obiettivi si è posta prioritariamente la necessità dell'istruzione per i giovani che hanno potuto finalmente disporre di strutture ove studiare grazie alle scuole costruite dal GMA.

Con la mia famiglia abbiamo condiviso il pensiero di Padre Vitali e, nell'ambito delle nostre possibilità, siamo divenuti sostenitori, seguendo le attività ed i progetti intrapresi da questa Associazione attraverso le lettere di comunicazione ed i notiziari periodici.

Tre anni fa ho sentito il bisogno di mettere a disposizione un po' del mio tempo per dare un piccolo contributo a chi si spende così tanto per il prossimo meno fortunato e sono entrata come volontaria in GMA. In questo modo ho potuto e tuttora posso avere il privilegio di vivere GMA dal di dentro. Ho trovato un ambiente inclusivo, pulsante di idee, vivace e colorato.

Oltre ai “motori” storici – Padre Vitali e Maria Boggian – ci sono le dipendenti Laura e Olivia e tanti volontari, tutte persone meravigliose, dal cuore grande, accoglienti e pronte al sorriso.

Ho capito che se in 50 anni GMA ha realizzato in Africa progetti che potrebbero sembrare incredibili, ma che invece sono testimoniati in tutta la loro concretezza, questi sono stati certamente il frutto di tanto lavoro con un utilizzo mirato dei fondi disponibili, ma anche e soprattutto di tanta passione e tanto amore.

In questo contesto mi sono sentita accolta con calore fin dal primo giorno e posso dirmi onorata e privilegiata nel far parte di questo piccolo grande mondo che mi dà molto di più di ciò che posso dare io. Un mondo speciale impegnato costantemente con idee e attività per costruire la prospettiva di un'esistenza dignitosa e meno difficile per i bambini e le mamme di Etiopia ed Eritrea.

*Orietta*

## Pavoniani: la nostra esperienza "oltre confine"

Negli ultimi mesi abbiamo approcciato un nuovo sogno con la congregazione pavoniana: avviare la presenza dei pavoniani in Etiopia, nel Wolayta, dove GMA è presente da anni e insieme mettersi a disposizione dei giovani più fragili, al servizio di una società bisognosa.

È con questo spirito e con il desiderio di intraprendere strade nuove che due pavoniani, abba Simon e abba Behrenet si sono recati a Soddo, in Etiopia, dove sono stati accolti da Maria Boggian, vicepresidente di GMA per conoscere le esperienze del vicariato di Soddo e i progetti sociali di GMA. Hanno incontrato la gente dei villaggi, le cooperative e la parrocchia di Badesa, dove anche GMA iniziò il suo percorso con le cooperative femminili.

Sarà un segno del destino? Lo scambio di esperienze è sempre costruttivo e fermento per nuove idee e nuove proposte.



## Includere per donare

Inclusione e solidarietà due parole chiave della favolosa giornata del 26 maggio che abbiamo chiamato FESTIVAL dell'INCLUSIONE.

Associazioni e gruppi del territorio vicentino in collaborazione con la coop. Crescere Insieme si sono ritrovati per dare ai propri ragazzi la possibilità con i propri talenti, le proprie capacità artistiche di mettersi in gioco, di diventare protagonisti di solidarietà. Tutto parte da un DONO, che diventa concreto, condivisibile perché porta un messaggio: il GMA è un dono per chi lo incontra e con il cuore sceglie di dividerne il carisma.

Emozionante l'intera giornata dalla S. Messa in Duomo a Noventa Vic. animata dal coro "Il Vento dell'Aiuto" e dai gruppi partecipanti e poi il pranzo tutti assieme ragazzi, famiglie, volontari, operatori.

Si respirava la bellezza della collaborazione, della gioia dello stare assieme, del condividere, del fare rete.

Questa è stata la meraviglia del donare e del ricevere un sorriso, una speranza.

Infine, il momento più spettacolare è stato in teatro con la magnificenza di ogni singolo protagonista, che si è fatto dono per i ragazzi di Asmara, progetto sostenuto da GMA in Eritrea per

dare l'opportunità a tanti giovani sordomuti di non rimanere ai margini della società ma acquistare autonomia e dar voce ai loro diritti.

Ecco che il DONO di aver conosciuto l'opera di GMA e di aver aperto le porte alla solidarietà attraverso le proprie doti artistiche viene condiviso tra tutti e per TUTTI.

*Ylenia*





## Fusti di alimenti per l'Eritrea: famiglie in Azione

Dall'affetto di un gruppo di famiglie adottive e soci di GMA per l'Eritrea e suor Giusta, è nato un gruppo informale, (che amiamo chiamare Guarda che fusto!) impegnato nella raccolta e spedizione di alimenti a favore dei bambini dell'Eritrea tramite i padri Pavoniani e le suore Orsoline.

Da anni la famiglia Pieropan sosteneva le attività di suor Giusta in Asmara con l'invio di materiali; dopo la morte, la proposta ha trovato rinnovato vigore per l'impegno delle famiglie adottive Pieropan Silvana e Franco, Masiero Loretta e Roberto, Danese Paola e Romeo, Lacquaniti Graziana e Ricky, Gino e di altri collaboratori.

### Campagna di raccolta 2024

La campagna di raccolta alimenti del 2024 si è svolta nel periodo aprile/maggio, tramite il passaparola e due Parrocchie - Saccolongo e Creola - della cintura padovana e con due raccolte straordinarie presso i supermercati Aliper di Megliadino San Fidenzio e Iperlando di Veggiano, che ci hanno portato ad una raccolta generosa e inaspettata di alimenti per un totale di circa 21 q.li, grazie ai quali sono stati confezionati 36 fusti. Sono stati così spediti 18 fusti (10 q di alimenti e vestiario).

Entro l'anno è previsto di completare la spedizione con le rimanenti quantità in deposito.

### Ricadute dell'attività

L'attività presenta alcune ricadute dirette e indirette, in Italia e in Eritrea:

- in Italia, sensibilizzazione, a livello locale dove operiamo, ai problemi e alla situazione che sta vivendo la popolazione eritrea, nonché delle condizioni di vita;
- un segnale e un'attenzione, nell'indifferenza generale di stampa e media, affinché i problemi del paese non ven-

gano dimenticati e che il popolo eritreo non sia destinato all'oblio;

- in Eritrea, una goccia nel mare che porti sollievo alle sofferenze e coltivi la speranza, sapendo che qualcuno condivide la loro situazione;
- un aiuto materiale al mero sostentamento alimentare di persone, minori in particolare, in difficoltà.

*Silvana*



## Verona – Siamo ragazzi fortunati

Siamo ragazzi fortunati, abbiamo sempre la certezza di trovare a casa cibo, vestiti e soldi.

Ma è così ovunque? No!

Ci sono bambini che non hanno nemmeno la certezza di avere un posto da chiamare "casa", quindi con questo mercatino abbiamo voluto aiutarli.

Con il nostro mercatino a offerta libera di oggetti e libri usati, abbiamo fatto una raccolta fondi per GMA a Montorio (Vr).

Ci siamo aiutati tra amici e compagni di classe per raccogliere materiale e gestire il banchetto. Abbiamo così aiutato dei genitori a dare delle certezze ai propri figli: un banco per studiare e due caprette.

Abbiamo tutti il diritto di avere le vite che sogniamo, e noi speriamo di aver contribuito a migliorare la vita di altri ragazzi della nostra età.

*Federica e Nicla*





# Pro-muoviamo



## Villaggio in azione

Un capretto per il latte **40€**

Un bue per arare **200€**

Un mattone **20€**



## Mandiamoli a scuola

Un banco per studiare **40€**

Libreria in biblioteca **200€**

Costruiamo un'aula **500€**



**G**ruppo  
**M**issioni  
**A**frica  
Ets

Per effettuare i versamenti:

- Intesa Sanpaolo - Padova  
iban **IT05P0306909606100000100465**
- Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana  
iban **IT94D0832762670000000022110**
- Bollettino postale C/C postale n. **10817351**
- Online sul sito GMA: <http://www.gmagma.org/donazioni/>





# solidarietà

## Acqua per favore

Un rubinetto **30€**  
Un fontanile **350€**  
Una cisterna **800€**



## Promozione donna

Il lavoro di una donna **40€**  
Formazione mamme **200€**  
Avvio microfinanza **500€**



## IL VILLAGGIO motore di SVILUPPO

Puoi scegliere anche la donazione continuativa chiedendo una scheda:

Sostegno famiglie nel villaggio  
**15/30€**/mese



# La tua scelta conta!

Basta la tua FIRMA e il CODICE FISCALE  
del GRUPPO MISSIONI AFRICA:



Gruppo  
Missioni  
Africa  
Ets

**91002260288**

# 5xmille

Dona il tuo

per la scuola nel villaggio

Per ogni firma del  
**5xmille**  
c'è un bambino che sogna  
di poter andare a scuola



**È possibile sostenere le attività di GMA con una donazione:**

- Intesa Sanpaolo - Padova - iban **IT05P0306909606100000100465**
- Banca di Credito Cooperativo di Roma - Montagnana - iban **IT94D0832762670000000022110**
- Bollettino postale C/C postale n. **10817351**
- Online sul sito GMA: <http://www.gmagma.org/donazioni/>

